

LE MANI ALZATE

17 OTTOBRE 2004

“Dio farà giustizia ai suoi eletti”

(Lc 18,7)



Gesù ci invita a rivolgerci a Dio con fiducia incrollabile e con perseveranza. Smettere di pregarlo è rifiutargli la nostra fiducia, non riconoscere più che è il nostro Padre e considerarlo come impotente o indifferente.

Assieme alla nostra preghiera è sempre in gioco la nostra fede in Dio, che è e rimane nostro Padre. Egli non può non esaudirci. Ma noi non possiamo prescrivergli come e quando deve farlo.

Una cosa sappiamo con certezza: agirà in nostro favore. Di Lui ci si può, ci si deve fidare.

È necessario pregare sempre. Pregare è parlare a Dio con amore. In questa settimana prova a farlo spesso:

- Quando hai capito cosa Dio vuole da te, digli: “Lo vuoi tu? Lo voglio anch'io”.
- Quando fai qualsiasi azione, incominciala e accompagnala con una dichiarazione a Gesù: “Per dirti che ti voglio bene!”
- Ripetigli spesso: “Grazie, perché mi vuoi bene!” e ancora “Ti affido questa...quella persona e in modo speciale coloro che si affaticano nell'annunciare il Vangelo...”.

LE MANI ALZATE

17 OTTOBRE 2004

“Dio farà giustizia ai suoi eletti”

(Lc 18,7)



Gesù ci invita a rivolgerci a Dio con fiducia incrollabile e con perseveranza. Smettere di pregarlo è rifiutargli la nostra fiducia, non riconoscere più che è il nostro Padre e considerarlo come impotente o indifferente.

Assieme alla nostra preghiera è sempre in gioco la nostra fede in Dio, che è e rimane nostro Padre. Egli non può non esaudirci. Ma noi non possiamo prescrivergli come e quando deve farlo.

Una cosa sappiamo con certezza: agirà in nostro favore. Di Lui ci si può, ci si deve fidare.

È necessario pregare sempre. Pregare è parlare a Dio con amore. In questa settimana prova a farlo spesso:

- Quando hai capito cosa Dio vuole da te, digli: “Lo vuoi tu? Lo voglio anch'io”.
- Quando fai qualsiasi azione, incominciala e accompagnala con una dichiarazione a Gesù: “Per dirti che ti voglio bene!”
- Ripetigli spesso: “Grazie, perché mi vuoi bene!” e ancora “Ti affido questa...quella persona e in modo speciale coloro che si affaticano nell'annunciare il Vangelo...”.